



Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 2020, art. 26 integrata dalla Legge regionale Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, art.14

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di lavoratrici e lavoratori in disagio economico senza ammortizzatori

In attuazione degli indirizzi di cui alla:

Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 3-3813

Determinazione Dirigenziale n. 652 del 09/11/2020 e determinazione Dirigenziale n. 637 del 03/11/2021

1. FINALITÀ E RISORSE

L'art. 26 della Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", prevede la costituzione e l'attivazione del "Fondo per lavoratrici e lavoratori in disagio economico senza ammortizzatori", finalizzato all'erogazione di un contributo a fondo perduto una tantum a favore delle lavoratrici ed i lavoratori in condizione di riduzione della retribuzione per sospensione o cessazione della prestazione di lavoro nel periodo continuativo da marzo a maggio, a seguito dell'emergenza da Covid-19.

L'art. 14 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ha previsto una nuova Misura "Interventi per contrastare gli effetti Covid 19 in favore dei lavoratori in disagio economico senza ammortizzatori" che individua nuovi destinatari per il predetto Fondo in condizione di riduzione della retribuzione per sospensione o cessazione della prestazione di lavoro nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020 o da marzo a dicembre 2020 per le lavoratrici/lavoratori dei fallimenti.

Il presente Avviso pubblico intende delineare le caratteristiche dell'intervento e soprattutto le modalità attraverso le quali i soggetti beneficiari possono accedere ai benefici del Fondo.

La dotazione iniziale del Fondo è pari a € 9.252.600,00.

2. BENEFICIARI

I beneficiari del contributo sono:

- Lavoratrici/lavoratori sospesi da imprese per cessata attività senza stipendio e senza CIG, nell'impossibilità di licenziarsi per accedere alla Naspi e nelle condizioni ai successivi punti A e B;
- Lavoratrici/Lavoratori degli appalti delle pulizie, servizi scolastici ed educativi anche della cultura e dei poli museali, nonché lavoratrici/lavoratori dello spettacolo, e nelle condizioni ai successivi punti A e C;
- Lavoratrici/lavoratori occasionali e nelle condizioni ai successivi punti A, B e D;
- Tirocinanti, il cui tirocinio si è svolto presso imprese con sede dell'attività in Piemonte e nelle condizioni ai successivi punti A e E;
- Lavoratrici/lavoratori stagionali e nelle condizioni ai successivi punti A e B.

Tali soggetti devono:

- A. essere residenti o domiciliati in Piemonte almeno dal mese di marzo 2020;
- B. non aver percepito prestazioni previdenziali/assistenziali nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020 e da marzo a dicembre 2020 (per le lavoratrici/lavoratori dei fallimenti);
- C. aver percepito prestazioni previdenziali/assistenziali in misura residuale a causa della sospensione o della cessazione della prestazione lavorativa nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020 per i lavoratori e lavoratrici il cui orario lavorativo contrattuale è stato ridotto ad un massimo di 20 ore settimanali;
- D. avere un reddito inferiore a 5.000 euro e non essere iscritto alla gestione separata che hanno cessato o sospeso la prestazione lavorativa nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020;
- E. aver subito una interruzione definitiva del tirocinio prima della scadenza naturale nel periodo continuativo marzo maggio 2020;

3. CONTRIBUTO PREVISTO

L'agevolazione riconosciuta ai beneficiari individuati come ammissibili è un contributo a fondo perduto una tantum di euro 600.

4. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari per presentare le domande devono essere in possesso:

- del certificato di identità digitale (SPID);
- oppure della carta d'identità elettronica;
- oppure di un certificato digitale.

I dispositivi devono essere intestati alla persona fisica che intende richiedere il contributo.

Le domande devono essere inviate via Internet, a partire dalle ore 9,00 del 12/11/2021, fino alle ore 12,00 del 07/12/2021, compilando il modulo telematico disponibile sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>. Un fac simile della domanda è riportato in allegato all'Avviso.

La procedura di presentazione delle domande è "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente fino alla scadenza del termine.

In fase di caricamento il richiedente dovrà, tra le altre cose, indicare un IBAN esclusivamente italiano e sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una serie di informazioni, dichiarazioni e impegni.

Al termine della procedura, una volta inviata telematicamente la domanda, il sistema restituisce copia della stessa in formato pdf. Si suggerisce di stampare e conservare copia della domanda per eventuali verifiche del suo stato di avanzamento o di annotarsi il numero progressivo di invio indicato sulla stessa.

Per facilitare la compilazione della domanda, alla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>, nella sezione "documentazione bandi", è disponibile un tutorial che supporta nella comprensione di tutte le fasi della procedura informatica di compilazione.

Per una facile e rapida comprensione dei requisiti e delle modalità di accesso ed erogazione dell'aiuto è possibile, inoltre, scaricare il materiale informativo dedicato, sul sito di Finpiemonte nella sezione dedicata al Fondo in oggetto, <https://finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/contributo-senza-ammortizzatori-2021>

Attenzione: in fase di caricamento della domanda è fortemente consigliato indicare un indirizzo e-mail valido, anche non direttamente riferito al beneficiario, al fine di rendere più efficace ed efficiente ogni comunicazione tra Finpiemonte ed il beneficiario relativa alla domanda.

Non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità indicati nel presente Avviso.

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domanda inviata telematicamente dall'utente viene protocollata in ordine cronologico con numerazione progressiva.

Il procedimento viene concluso nel termine massimo di 60 giorni dall'invio della richiesta, previo completamento dei controlli da parte degli uffici INPS competenti, per la verifica di alcuni requisiti di ammissibilità e l'accertamento preventivo delle dichiarazioni fornite, con particolare riferimento al mancato percepimento di prestazioni previdenziali/assistenziali nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020.

Si procederà ad erogare le somme spettanti sull'IBAN indicato in domanda, verificando gli ulteriori presupposti necessari per il riconoscimento del contributo.

Per consultare lo stato di avanzamento della propria domanda è possibile, in qualsiasi momento, consultare l'esito delle verifiche accedendo al servizio "FINanziamenti DOMande", con le stesse credenziali utilizzate per la presentazione dell'istanza.

6. ISPEZIONI, CONTROLLI, RINUNCE ED EVENTUALI REVOCHE/RECUPERI

La Regione Piemonte può, su propria iniziativa o su indicazione di Finpiemonte, effettuare controlli ex post, anche tramite Finpiemonte stessa o di altre Autorità giudiziarie istituzionalmente preposte, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il contributo potrà eventualmente essere revocato nel caso in cui, anche a seguito dei suddetti controlli, emergano delle dichiarazioni o informazioni non veritiere, inesatte, reticenti o venga accertata l'insussistenza originaria dei presupposti per l'ottenimento del contributo. Anche l'eventualità di non consentire tali verifiche e controlli può risultare causa di revoca.

In caso di revoca verrà richiesta la restituzione del contributo a fondo perduto ottenuto indebitamente, maggiorato degli interessi corrispettivi sul contributo stesso, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea per il recupero degli aiuti per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it o tramite raccomandata A.R..

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Finpiemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso, che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati>.

Regione Piemonte

I dati personali suindicati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Avviso nell'ambito del quale vengono acquisiti. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.G.R. n. 6-2130 del 23.10.2020.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Responsabili (esterni) del trattamento

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile (esterno) a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro, in attuazione della D.G.R. n. 54 – 2609 del 18.12.2020 recante Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007", con decorrenza 01.01.2021

Consorzio per il Sistema Informatico Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte è individuato in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento – PEC: protocollo@cert.csi.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo definito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- I. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- II. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS S.p.A.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
- III. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- IV. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento di erogazione è il Responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari, quello del procedimento di revoca il Responsabile dell'Area Controlli.

9. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di accesso, prima o durante la presentazione della domanda è possibile:

- chiamare il numero dedicato della Regione Piemonte 800 333 444 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00) oppure
- inviare una richiesta via e-mail all'indirizzo lavoratricilavoratoriindisagio@regione.piemonte.it;

Per ricevere assistenza tecnica sulla procedura telematica, durante la presentazione della domanda, è necessario:

- compilare il form di richiesta di assistenza disponibile alla pagina di accesso al servizio di compilazione della domanda oppure
- chiamare il numero 011.0824407 (lun-ven dalle ore 8.30 alle ore 18.00).

Per informazioni dopo la presentazione della domanda è possibile

- consultare, in qualsiasi momento, lo stato di avanzamento della propria domanda accedendo al servizio "FINanziamenti DOMande", con le stesse credenziali utilizzate per la presentazione dell'istanza oppure
- compilare il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamare il numero dell'URP di Finpiemonte 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.